



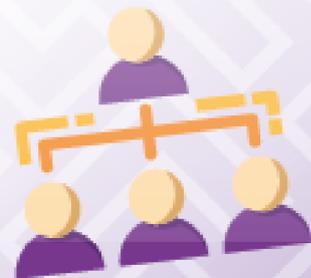
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

E.COCCHIA - F SCANDONE

AVIC885006

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola E.COCCHIA - F SCANDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4515** del **19/08/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni

del territorio

## PREMESSA

L'Istituto Comprensivo " E. Cocchia - SCANDONE " Avellino, con questo importante documento attestante l'identità culturale e progettuale" predispose "la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (comma 2 dell'art.1 della LEGGE 13 luglio 2015, n. 107). Il piano descrive le azioni e gli intenti programmatici che la scuola adotta per il triennio 2025-28, in linea con i principi ispiratori che hanno sempre contraddistinto l'Istituto: centralità dell'alunno- persona e rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento; libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto; progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità di apprendimento e di formazione in vista di una autentica inclusività.

L'Istituto ha sede in un territorio ampio e diversificato e nell' attuale composizione è composto da due Scuole Secondarie di Primo Grado: "E. Cocchia", secondaria di primo grado , Scandone ubicata in Avellino Centro; si aggiunge il plesso d'infanzia e primaria del comune di Capriglia . L' Istituto ha continuato, sempre in rapporto dialettico con le varie istituzioni, a svilupparsi e rinnovarsi in relazione alle profonde trasformazioni della struttura economico-sociale del territorio.

Sono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa i documenti redatti per ogni anno e pubblicati sul sito dell'Istituto:

- Piano di Miglioramento
- Piano Annuale di formazione del personale docente
- Piano Annuale per l'Inclusione
- Educazione civica



□ Quadro orario

### SCUOLA E CONTESTO

In questa sezione vengono illustrati il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza e riportate le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che caratterizzano questa scuola. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e predisporre l'offerta formativa.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

L' I.C è costituito da una popolazione scolastica piuttosto omogenea. Il contesto economico, sociale e culturale in cui opera rappresenta nello stesso tempo un'opportunità ed un vincolo se si mira ad elaborare un'offerta formativa realmente rispondente ai bisogni del territorio.

Rispetto alla popolazione scolastica possono essere evidenziate le seguenti OPPORTUNITA'.

Il territorio in questione è densamente abitato e dotato di servizi differenziati. La presenza di una popolazione scolastica abbastanza omogenea ma non scevra di casi peculiari rappresenta per l'I.C. una grande opportunità di crescita che gli consente di proporre un'offerta formativa attenta alle aspettative del territorio, ponendosi come un'Istituzione aperta e flessibile, percependo le innovazioni del sistema scolastico e le trasformazioni sociali in atto. La funzione formativa che l'I. C. svolge rispetto alla produzione e trasmissione dei valori è espressione coerente dell'Autonomia scolastica e delle esigenze di progettazione e di innovazione.

### CAPITALE SOCIALE

Rispetto al capitale sociale possono essere evidenziate le seguenti OPPORTUNITÀ.

Il bacino d'utenza di Scandone è piuttosto eterogeneo.

Riguardo alla scuola Scuola Secondaria di I Grado " E. Cocchia" lo stesso proviene principalmente dalla zona nord di Avellino. Il nucleo più consistente dell'utenza è costituito da famiglie di professionisti, imprenditori, impiegati, commercianti ed operai. Il livello d'istruzione è medio- alto ed il patrimonio culturale generalmente diffuso; la maggioranza delle famiglie presenta un atteggiamento costruttivo nei confronti dell'educazione e della formazione dei figli.

L' utenza, proveniente da un contesto culturale medio, si dimostra attenta ai bisogni formativi dei



propri figli ponendosi in atteggiamento positivo e di collaborazione con i docenti prestando il proprio contributo fattivo.

### Popolazione scolastica

#### Vincoli:

Le famiglie delle tre comunità sono molto attente all'Offerta Formativa della scuola e alle esigenze del mondo del lavoro. Partecipano attivamente negli organi competenti con proposte e condivisione di intenti. Nella Sede Centrale " E. Cocchia " di Avellino confermano la richiesta di un' offerta formativa articolata in indirizzi ( classico-scientifico-robotica-madrelingua inglese ) con rispettivi ampliamenti contribuendo volontariamente per realizzare tale Offerta Formativa .. Nell' Istituto si rilevano alcune situazioni di famiglie svantaggiate ) che si traducono per gli alunni, solo in pochi casi, in un vero e proprio disagio. L' I.C., pertanto, sente tali richieste come vincolo/esigenza e fa aderire le pratiche educative-didattiche e le scelte organizzative e gestionali a tale domanda formativa/ bisogni.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il territorio dell'I. C. è piuttosto vasto con la presenza di una popolazione scolastica diversificata. Il bacino d'utenza della Scuola Secondaria di P. G. " E. Cocchia" proviene principalmente dalla zona nord di Avellino .Il nucleo più consistente dell' utenza è costituito da famiglie di professionisti, imprenditori, impiegati e operai.

#### Vincoli:

Il bacino d' utenza, per le sedi della scuola d'infanzia e primaria (madre Teresa, Nobile, Scandone e Capriglia) è estremamente eterogeneo sia a livello economico e sociale che culturale, pertanto, le esigenze di un' utenza così diversificate comportano per l' I.C. una complessità di interventi e di progettazione per rispondere alla domanda formativa delle famiglie.

---

### Risorse economiche e materiali



Opportunità:

In relazione alla sicurezza tutti gli edifici siti in Avellino sono attrezzati con scale di emergenza esterne e porte antipanico ,percentuale dell' Istituto 100% superiore al dato provinciale regionale e nazionale .La Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche (83,3%) e quella degli edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili (100,0%) sono superiori al dato provinciale regionale e nazionale. La percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, ecc.) è del 16,7% superiore al dato provinciale regionale e nazionale . collegamento ad Internet.

LABORATORI

Nella sede Cocchia sono presenti 2 laboratori di informatica, 2 laboratori di robotica di cui 1 scuola 4.0 (finanziato con i fondi del PNRR), aule dotate tutte di LIM e 20 di PC aggiuntivi.

La sede Scandone presenta 1 laboratorio aula immersiva con attrezzature anche mobili, tastiere per la docenza della musica, visori, pc in ogni aula del secondo biennio.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In questa sezione si esplicitano le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) , quale documento fondamentale attestante l'identità culturale e progettuale" dell' Istituto Comprensivo " E. Cocchia -Scandone Avellino , si articola tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio 22-25 nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, mira a:

- 1) valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento di ogni alunno nonché della comunità professionale scolastica;
- 2) rendere trasparenti le proprie finalità e le conseguenti scelte educative ;
- 3) presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 4) progettare, verificare ed auto-valutare il processo di insegnamento-apprendimento al fine di migliorarlo;
- 5) assumere impegni nei confronti dell' utenza, delle Istituzioni e della Società;
- 6) stabilire una linea di continuità tra i vari ordini di scuola;
- 7) documentare l'azione propositiva e previsionale della Scuola rispetto alle prospettive di sviluppo del Territorio;
- 8) interpretare lo scenario naturale- storico- sociale- economico e culturale della Comunità.

### Principi del PTOF



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- o Centralità dell'alunno e rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- o Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- o Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità di apprendimento e di formazione in vista di una autentica inclusività .
- o Responsabilità centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- o Trasparenza e accordo dei processi, nella continuità educativa e didattica in senso orizzontale (classi parallele) e verticale (Scuola Primaria, Scuole Secondaria di Primo e Secondo Grado e Territorio).
- o Documentazione della progettualità scolastica
- o Ricerca didattica e formazione/aggiornamento per l' innovazione della professionalità docente e del personale ATA
- o verifica e autovalutazione dei processi attivati e dei risultati conseguiti

Il PTOF dell'Istituto Comprensivo si ispira alle Otto Competenze Chiave( Raccomandazioni del Consiglio d' Europa del 2008 e alla Raccomandazione del Consiglio relativa alle Competenze per l' apprendimento permanente 2018) che diventano i pilastri essenziali dell' azione organizzativa e della progettualità dell' Istituto. Per effetto della Legge 92/2019 è stato elaborato il Curricolo Verticale di Ed. Civica sui tre Assi portanti di Cittadinanza, Costituzione e Sostenibilità ambientale che integrano i Principi sociali e Civici già



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

costantemente perseguiti per raggiungere quelle competenze personali, interpersonali, interculturali. Esse riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alla persona di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Sulla base del curriculum verticale di Educazione Civica sono stati individuate le UDA trasversali/interdisciplinari, gli indicatori/descrittori, nonché i descrittori del comportamento. Pur nella molteplicità delle azioni didattiche l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare "persone" in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Per l'anno 2023-24 secondo l'atto di indirizzo della DS il collegio è invitato a confermare nel PTOF 22-25:

- 1 ) lo sviluppo di competenze di educazione civica; strategie orientate all'inclusione degli studenti BES nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri;
- 2) prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- 3) favorire l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione attraverso:
  - a) la diffusione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate;
  - b) la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi;
  - c) l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo mediante la condivisione di regole di comportamento, sviluppo del senso di legalità, collaborazione e spirito di gruppo;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- d) il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con l'individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- e) la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio. Inoltre nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, la scuola si pone come luogo privilegiato di incontro, di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L' Offerta Formativa dell' I.C." Cocchia - Scandone", tenendo in considerazione le Indicazioni a livello mondiale e le Raccomandazioni dell' Unione Europea ( Indagini OXA -Agenda 2030- Europa 2020 -Nuove competenze Chiave 2018-Linee Guida 2018 ) e i principi cardine del dettato Costituzionale ( art.2-art.3 -art.34 Costituzione Italiana - Legge 107/2015 e decreto attuativo Dlgs 65/2017, DPR 275/99 ) al fine di garantire a tutti il diritto allo studio in senso pieno, mirando ai profili in uscita ( Indicazioni Nazionali e revisione delle stesse Indicazioni 2018), dettato normativo imprescindibile, contestualizza tale offerta alle reali e diversificate esigenze di tutti gli stakeholders (alunni ,famiglie ,territorio). Attraverso un' attenta analisi interna ed esterna ,attraverso ricerche, indagini, elaborazioni, studi sono state definite le risorse ed i vincoli del contesto nel quale e per il quale si opera, individuando le caratteristiche del territorio e della scuola, rispettivamente:

- **per il territorio:** situazione socio-culturale ; peculiarità ed esigenze formative; risorse finanziarie, materiali, strutturali, culturali. La scuola, in sinergia con la famiglia, costituisce il nucleo centrale dell'educazione e della formazione in cui il contesto territoriale è una risorsa fondamentale. Eventuali attività extrascolastiche in collaborazione con il territorio, dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- **per la scuola:** risorse finanziarie, strutturali e professionali; caratteristiche socio-culturali e psicologiche degli alunni;

Per l' **area progettuale-organizzativa** si sono presi in considerazione :

- il quadro della flessibilità organizzativa e didattica flessibilità relativa all'utilizzo dei docenti; ampliamento dell'offerta curricolare(art.4-art.5- art.9 DPR 275/99);
- attivazione di progetti speciali e di sperimentazione;
- interventi di recupero e di approfondimento;
- attività organizzate con altre scuole e con il territorio ( Reti di scuole - di Ambito -di scopo) ;



- iniziative per la continuità e per l'orientamento scolastico professionale e iniziative di apertura della scuola al territorio, in raccordo con gli enti locali;
- attività di formazione e di aggiornamento del personale.

Per l' **area progettuale -didattica** sono stati elaborati

- il curricolo verticale d' Istituto
- i nuclei interdisciplinari e le unità di apprendimento
- i criteri di valutazione e delle relative modalità, strumenti, tempi;

La **valutazione** sistematica degli esiti e dei processi organizzativi e formativi sono uno stimolo alla riflessione continua, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto .



## Scelte organizzative

Organizzazione

### MODELLO ORGANIZZATIVO

Modello organizzativo

Sono previsti organi particolari che migliorano l'efficacia del processo di elaborazione di strategie e gestione di questioni organizzative e didattiche e favoriscono un maggior coinvolgimento a tutti i livelli della scuola; in particolare sono definiti:

L'organizzazione interna della scuola, è così schematizzabile:

- il funzionigramma (organi, ruoli, compiti), riguardante la composizione e le funzioni degli Organi collegiali, le strutture progettuali, i Consigli di classe, lo staff del dirigente, i dipartimenti etc.;
- i servizi amministrativi (persone, ruoli, funzioni, compiti attribuiti), e quelli tecnici ed ausiliari;
- i regolamenti (di istituto, del Collegio dei docenti, del Consiglio di Istituto, di laboratorio, di biblioteca, di palestra etc. / lo Statuto degli studenti / il regolamento delle visite , etc.).

□ **Dipartimenti:** è un'articolazione del Collegio Docenti composta da tutti i Docenti che insegnano una determinata disciplina e che afferiscono a determinate aree: area di linguaggi(docenti di lettere, lingue e religione cattolica);are matematico-scientifica(docenti di matematica, tecnologia, scienze motorie); attività di progettazione area dei linguaggi non verbali(docenti di arte, musica e docenti di sostegno) ; è coordinato da un docente che è capo dipartimento la riunione dei dipartimenti disciplinari è convocata dal DS

□ **Dipartimento Referenti :** è aperto ai docenti referenti ;coordinato dal Coordinatore generale ; discute ed elabora proposte (da sottoporre ai Dipartimenti e la Collegio dei Docenti) su didattica, valutazione, progetti, offerta formativa; viene indetto dalla dirigenza

□ **Staff della Dirigenza** è il gruppo di lavoro convocato dal DS; è composto dai Capi Dipartimento , dai docenti che ricoprono le Funzioni Strumentali, dalla Vicepresidenza, dai responsabili di plesso; discute ed elabora proposte (da sottoporre al Collegio dei Docenti) su didattica, valutazione, progetti nell'ottica di migliorare l'offerta formativa sulla base degli obiettivi dichiarati nel RAV e delle indicazioni fornite dal territorio.



□ **Coordinatore di Classe:** propone al Consiglio di Classe e coordina le attività educativo-didattiche nonché integrative e culturali specifiche; gestisce il rapporto con le famiglie in occasione degli incontri programmati o nell'ora settimanale a disposizione